



Caro Padre,

la nostra comunita' parrocchiale di S. Giovanni dei Lebbrosi, attraverso noi bambini, ti dice il nostro "grazie" per essere qui in mezzo a noi, come padre, come guida, come testimone dell'amore di Gesu' per noi.

"Grazie" perche' il Parroco e le catechiste ci hanno detto che, con tanto amore, ti doni a chi ha piu' bisogno, vuoi bene ai piccoli, agli ammalati, ai poveri. Fai di tutto per stare con loro, per farli stare bene e per far capire a tutti noi, che siamo tuoi figli, quanto sia importante prendersi cura gli uni degli altri e soprattutto degli ultimi.

Nel nostro piccolo, noi ti vogliamo aiutare. In questo tempo, in attesa della tua visita, abbiamo rinunciato a qualcosa a favore dei poveri, con l'impegno di continuare quest'opera di carita' nei luoghi in cui siamo chiamati a vivere.

Questo e' il nostro dono.

Caro Padre,

ci rendiamo conto che forse anche noi siamo poveri.....la nostra Parrocchia, il nostro quartiere, le nostre famiglie, la scuola, gli ambienti che frequentiamo: sono poveri di Gesu', anche se diciamo di avere fede, una fede tutta a modo nostro...

E' vero, qui in parrocchia cerchiamo di crescere con la preghiera, la Parola di Dio, l'adorazione eucaristica, le catechesi, la fraternita', il gioco, il canto, portando Gesu' nelle case attraverso Maria, stando con gli ammalati.

Possiamo fare tante cose, ma ci siamo resi conto che e' tanta la pigrizia nell'amare Gesu', nello stare con Lui, nell'essere costanti. Noi, i nostri genitori, i giovani, gli adulti, ci lasciamo prendere da tante occupazioni: il lavoro, lo studio, lo sport, il gioco, le faccende di casa, gli impegni familiari....sono tutte cose importanti, che devono far parte della nostra vita, ma spesso le utilizziamo come "scuse" per non praticare e amare Dio e per non mettere la Sua Parola nel cuore, servendoci della Chiesa e servendola.

Cosa fare? Perche' non siamo capaci di dire a noi stessi che non siamo veri cristiani, veri discepoli?

Come possiamo riuscire ad essere veri discepoli di Gesu', come Lui stesso ci dice, superando i nostri idoli?

Donaci una tua parola.

Caro Padre,

la nostra comunita' ogni giorno e noi bambini, quando ci incontriamo al catechismo, preghiamo per te, per il tuo servizio, per la tua persona e anche adesso lo vogliamo fare tutti insieme, invocando lo Spirito Santo, perche' ti dia forza, illumini la tua mente e il tuo cuore, perche' le tue scelte e le tue azioni siano come quelle di Gesu'.

Caro Padre,

anche noi ci impegniamo nel nostro piccolo, con il sostegno dei nostri genitori e della parrocchia, ad aiutarti nel tuo servizio, ti offriamo le nostre "mani" e ti diciamo che ti vogliamo bene.



Parrocchia San Giovanni dei Lebbrosi

22 gennaio 2017